

DECRETO PER IL 2024-2025

La Regione programma le manifestazioni turistiche per 16 mesi

L'assessora Amata: «Strumento fondamentale per individuare gli eventi di grande richiamo»

Eventi di grande richiamo turistico come spettacoli, fiere, rassegne musicali, teatrali, cinematografiche e gastronomiche, e ancora gare sportive e feste religiose. È questo il genere di appuntamenti previsti in Sicilia per i prossimi sedici mesi (del 2024 ne sono rimasti solo quattro) inseriti nel "Calendario delle manifestazioni di grande richiamo turistico" adottato dalla Regione Siciliana per il biennio con un decreto firmato dall'assessora al Turismo, Elvira Amata.

«Da quest'anno il calendario è biennale così come avevamo anti-

pato nel corso della Borsa internazionale del Turismo di Milano - ha dichiarato il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani - perché riteniamo strategico per la programmazione conoscere per tempo le iniziative di richiamo in modo tale da favorire anche la destagionalizzazione turistica».

«Ci siamo dotati del calendario degli anni 2024 e 2025 - dice l'assessora Amata - per sottolineare l'importanza di una pianificazione biennale che individui le manifestazioni di forte richiamo inserite attraverso l'avviso scaduto a giugno 2023. Si tratta di uno strumento

fondamentale per la programmazione turistica fortemente voluto dal governo Schifani il cui obiettivo è arricchire l'offerta con spettacoli ed eventi artistici, folkloristici e sportivi di iniziativa pubblica e privata».

Il calendario, che ha finalità esclusivamente promozionali, comprende manifestazioni individuate in base al richiamo turistico, ed è frutto dell'avviso rivolto a enti pubblici, di culto, teatrali e lirici regionali, fondazioni e ancora ong, onlus, associazioni e cooperative senza fini di lucro, di riconosciuta esperienza e capacità tecnico-fi-

nanziaria, organizzatori di iniziative sul territorio regionale di comprovato valore e capacità di intrattenimento turistico. Ogni ente ha potuto presentare una sola iniziativa; sono stati presi in esame iniziative di valorizzazione del contesto culturale e paesaggistico, delle tradizioni popolari o dell'enogastronomia, iniziative sportive di richiamo e quelle legate ad attività all'aria aperta, ai cammini e alla promozione dei borghi storici e rurali. Nella valutazione si è tenuto conto della

solidità dell'ente e della capacità di attrazione della manifestazione, della vocazione turistica del terri-

torio e della sua accessibilità, della presenza nella zona di strutture ricettive e servizi.

Fra gli eventi previsti nel calendario, la Settimana Santa di Enna, Caltanissetta e Trapani, il ciclo di rappresentazioni classiche di Siracusa, la Belliniana - omaggio al Cigno di Catania, la Targa Florio, la Coppa degli Assi a Palermo, il Taormina Film Fest, Taobuk e Taomoda, le Orestiadi di Gibellina, il Sicilia Jazz Festival, e ancora la festa di San Giorgio a Ragusa, quella di San Calogero ad Agrigento, il Festino di Santa Rosalia a Palermo e la festa di S. Agata a Catania. E inoltre il carnevale di Acireale e Sciacca, la festa della Vara a Messina, le Vie dei Tesori in varie località, il Cous Cous Fest a San Vito lo Capo, l'Etna Comics a Catania, Inycon a Menfi e il Mandorlo in fiore ad Agrigento. ●

